

## BONDENO ▸ TERRE DEL RENO ▸ POGGIO ▸ VIGARANO



## Isola Ursa, energia pura a Bolzano

### La sostenibilità come stile di vita

L'azienda di Bondeno protagonista alla 19ª edizione della fiera Klimahouse. Coinvolti professionisti, istituzioni e studenti, attori fondamentali del futuro

**Bondeno** Si celebra oggi, 16 febbraio, in quanto anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, la XX Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili istituita con la legge 34 del 2022. Ma non tutti sanno che il primo grande risparmio energetico di cui un individuo può usufruire riguarda l'isolamento termico della propria casa: come più volte ribadito dal climatologo Luca Mercalli, si tratta spesso di vere e proprie case colabrodo.

È di questo che si è recentemente parlato presso la Fiera Klimahouse di Bolzano anche attraverso il progetto Isola Ursa, che non solo ha incentivato il risparmio energetico attraverso l'isolamento termico sostenibile delle abitazioni, ma anche e soprattutto promosso gli stili di vita sostenibili per l'uomo che ricadono in primis sull'ambiente.

Ed è stata un successo l'undicesima edizione di Isola Ursa, il programma culturale svoltosi nel contesto della fiera di Bolzano (dal 31 gennaio al 3 febbraio) che quest'anno ha visto il ministro alle Imprese e al Made in Italy, Adolfo Urso, chiudere la 19ª edizione di Klimahouse che in 4 giorni ha attratto oltre 33mila visitatori.

«Nonostante le numerose sfide a cui deve far fronte il settore dell'edilizia, l'atmosfera respirata tra espositori e visitatori è stata all'insegna di fiducia e ottimismo», afferma Thomas Mur, direttore di Fiera Bolzano, ampiamente soddisfatto dei risultati ottenuti da Klimahouse 2024.

**Successo** «Per le aziende innovative, soprattutto nel settore dell'edilizia sostenibile, il futuro riserva grandi opportunità», prosegue Mur complimentandosi per la valenza del progetto: «Isola Ur-

#### Governo

Il viceministro alle Imprese e Made in Italy **Adolfo Urso** ha chiuso la edizione 2024 di Klimahouse che in 4 giorni ha attratto oltre 33mila visitatori. A lato le classi di Bondeno e Franceschini

sa ha dimostrato un impegno esemplare nella promozione di Klimahouse verso i giovani. Grazie al coinvolgimento attivo di studenti, professionisti ed esperti rinomati, Isola Ursa ha contribuito a sensibilizzare sulle sfide del cambiamento climatico e a diffondere un messaggio di ottimismo per il futuro».

Isola Ursa è un progetto promosso e sostenuto da Ursa Italia, azienda che si occupa della produzione di materiali isolanti termici ed acustici per l'edilizia, il cui stabilimento produttivo si trova nella zona industriale di Ponti Spagna di Bondeno. L'iniziativa è volta a promuovere il concetto di sostenibilità ambientale in modo sempre più trasversale tra ogni disciplina e settore; coinvolge attivamente professionisti, studenti - considerati gli attori fondamentali per lo sviluppo sostenibile del futuro -, enti e

istituzioni in un dialogo costruttivo e formativo sul tema. Il ricco programma di Isola Ursa ha previsto convegni e seminari, rivolti agli studenti nella sessione mattutina e ai professionisti in quella pomeridiana. La fruizione è stata resa possibile sia in presenza che in diretta streaming da tutta Italia.

Numerosi sono gli enti che hanno patrocinato l'iniziativa: ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; ministero dell'Istruzione e del Merito; Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori e della Sicurezza Energetica; ministero dell'Istruzione e del Merito; Consiglio nazionale degli Ingegneri; Consiglio nazionale Geometri e Geometri Laureati; Consiglio nazionale delle Ricerche; Agenzia nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile; Rete delle Università sostenibili e Sistema nazionale per la Pro-

#### Applausi

«Isola Ursa ha dimostrato un impegno esemplare nell'obiettivo di far crescere la sensibilità sulle sfide del cambiamento climatico», afferma Thomas Mur, direttore di Fiera Bolzano

tezione dell'ambiente, solo per citarne alcuni.

**Le scuole** Gli incontri della mattina rivolti agli studenti, suddivisi in tre tipologie di intervento (climatico, tecnico, e scientifico), per rendere maggiormente completa la formazione e l'informazione, hanno visto la partecipazione di esperti e relatori di spicco: Jacopo Bencini di Italian Climate Network; Roberto Ornatl, consulente Agenzia CasaClima; Ruggero Rollini, divulgatore scientifico; Christian Casarotto, glaciologo del Muse; Luca Perri, astrofisico; Roberto Barbiero, climatologo; Sara Segantini, comunicatrice scientifica; Francesco Fragale, segretario generale della Città Metropolitana di Palermo.

Tre le classi del Liceo scientifico "Carducci" di Bondeno (2ª K, 2ª Ye e 3ª Y) accompagnate dai professori Ilaria Bra-

## Leader dell'isolamento termico e acustico

**Il profilo** L'ingresso nel gruppo Etex ha consolidato la presenza internazionale



**Bondeno** Ursa Italia è un'azienda leader nella produzione e nella distribuzione di materiali per l'isolamento termico ed acustico degli edifici. Specializzata nel settore della lana minerale di vetro e del polistirene estruso (Xps), è presente in oltre 40 paesi grazie a una rete di undici stabilimenti produttivi. Recentemente Ursa è entrata a far parte del gruppo Etex, azienda industriale che vanta oltre un secolo di esperienza nel settore e ambisce a diventare il nuovo attore globale nelle soluzioni edilizie leggere e so-

#### L'incontro

Nella foto a sinistra **Fabrizio Chlogna** (consigliere dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Ferrara) e **Marco Capasso** (direttore dello stabilimento di Bondeno di Ursa Italia)

stenibili. Con l'aggiunta di Ursa all'interno del proprio gruppo, Etex arriva a coinvolgere più di 13.500 collaboratori e opera in 140 siti in 45 paesi del mondo.

**Il progetto** Alcuni numeri danno conto del bilancio, dal 2018 in poi, del progetto Isola Ursa: 11 edizioni (Bolzano, Bari, Milano, Torino); 215 ore di formazione dedicate agli studenti delle scuole superiori e ai professionisti; 90 sessioni di incontri tra convegni con accredito Cfp, seminari ed eventi tematici; oltre

13.000 studenti degli istituti partecipanti agli eventi in presenza o in streaming; quasi 7.000 professionisti partecipanti ad eventi e convegni in presenza o in streaming; 278 relatori, esperti, progettisti e docenti che hanno partecipato e fornito il loro contributo.

**La novità** A Klimahouse Ursa Italia ha presentato il suo nuovo prodotto (Xps in versione Eco) alla presenza (foto a destra) di **Pasquale D'Andrea** (direttore tecnico e marketing Ursa Italia); **Wolfgang Marka** (General manager Ursa Adria & It); **Thomas Mur** (direttore Fiera Bolzano); **Efren Del Pino Iglesias** (head of Division Insulation Ursa) e **Piero Trezza** (direttore commerciale Ursa Italia).

Presentazione del nuovo prodotto in polistirene estruso Ursa Xps Eco realizzato con il 70% di prodotto riciclato Xps a Klimahouse



# «Contro la crisi climatica serve più consapevolezza»

## I relatori Tra informazioni e consigli a difesa dell'ambiente



etta, Santa Fortini e Gian-  
 urlo Reggiani, che hanno po-  
 to assistere, in presenza,  
 l'incontro del 1° febbraio.  
 onno state delle relazioni  
 vvero interessanti e qualifi-  
 ti - riferisce la professoressa  
 Fortini -, ci fa molto piace-  
 che i nostri ragazzi abbia-  
 o potuto approfondire tem-  
 atiche riguardanti il proble-  
 ma dei cambiamenti climati-  
 e alcune delle possibilità effe-  
 ctive per cercare di contra-  
 rarli. Ringraziamo Urso Ita-  
 a per averci concesso tale op-  
 ortunità».

Il consigliere Fabrizio Chio-  
 na, portando i saluti dell'Or-  
 dine degli ingegneri della pro-  
 vincia di Ferrara, ha incontrato  
 il direttore dello stabilimen-  
 to di Bondeno, Marco Lap-  
 asso con il quale ha potuto  
 confrontarsi su varie teme-  
 tiche e future collaborazioni.  
 Gli interventi del pomeriggio  
 di formazione tecnica per i  
 progettisti si basavano preva-  
 lentemente su tematiche di  
 progettazione e costruzione  
 sostenibile.

«L'obiettivo che ci siamo  
 posti quest'anno, oltre a vo-  
 ersensibilizzare sulla crisi cli-  
 matica e su quello che si può  
 fare in edilizia, per cercare di  
 arginarla, è quello di fare in  
 modo che la sostenibilità ven-  
 ga considerata basilare come  
 performance tecnica, al pari  
 di quella acustica e termica,  
 all'interno dei prodotti che bi-  
 sogna scegliere per qualifica-  
 re o isolare i nostri edifici»,  
 sottolinea il direttore tecni-

co, nonché responsabile  
 marketing di Urso Italia, Pas-  
 squale D'Andria -. Infatti ab-  
 biamo portato in fiera il no-  
 stro polistirene estruso Urso  
 Xps che quest'anno diventa  
 Eco, perché ci impegniamo  
 a farlo con il 70% di prodotto  
 riciclato. Insieme a questo,  
 le nostre gamme di lana mi-  
 nerale, che vanno ad avere  
 contenuti di riciclato ancora  
 più alti, perché lavoriamo  
 prodotti fatti con vetro da  
 raccolta differenziata per ol-  
 tre l'85%, ma che non siano  
 neanche emissivi in ambien-  
 te di elementi nocivi per l'u-  
 omo: quindi prodotti perfor-  
 manti, riciclati e sicuri».

«Sono molto orgoglioso  
 del progetto Isola Urso e del  
 team italiano. È molto bello  
 sentire questa fantastica  
 energia che è sprigionata da  
 una collaborazione seria e  
 proficua tra i migliori profes-  
 sionisti - afferma Efrén del Pi-  
 no Iglesias, Ceo Urso Insula-  
 tion-Etex Group, nella sua  
 prima visita ufficiale alla fie-  
 ra Klimahouse e in particola-  
 re a Isola Urso -. L'importan-  
 za di tali iniziative risiede nel-  
 la capacità di unire diversi at-  
 tori della società intorno  
 all'obiettivo comune della  
 sostenibilità ambientale,  
 promuovendo una cultura  
 della responsabilità e  
 dell'impegno verso il pianete  
 che va oltre la semplice  
 sensibilizzazione, trasfor-  
 mandosi in azione concreta  
 e partecipazione attiva».



**Roberto Barbiero**  
Climatologo



**Christian Casarotto**  
Glaciologo

**Bondeno** Abbiamo chiesto  
 ad alcuni relatori di Isola Ur-  
 so 2024 di riassumere il loro  
 intervento, di dire cosa pen-  
 sano del programma e un  
 breve consiglio per cercare  
 di attuare risparmio energe-  
 tico e stili di vita sostenibili.

**Roberto Barbiero** «Ho descritto  
 gli elementi che caratterizza-  
 no la crisi climatica in atto,  
 il riscaldamento globale, gli  
 eventi meteo estremi in au-  
 mento e gli effetti su ambien-  
 te e sui settori socio economi-  
 ci. Poi le cause antropiche  
 dei cambiamenti in atto, do-  
 vute alle emissioni di gas ad  
 effetto serra e le necessarie  
 azioni di mitigazione. Una ri-  
 flessione è stata fatta in me-  
 rito al ruolo della comunità in-  
 ternazionale e delle azioni in-  
 dividuali. Trovo che il pro-  
 gramma Isola Urso sia partico-  
 larmente interessante e  
 utile per la formazione dei ra-  
 gazzi che partecipano e per  
 consentire loro di collocare i  
 temi della fiera che visitano  
 nel contesto più ampio delle  
 azioni che devono essere in-  
 traprese per affrontare la cri-  
 si climatica ed ambientale.  
 In merito al consiglio per ce-  
 rare di migliorare la situa-  
 zione climatica, possiamo  
 contribuire consumando meno  
 energia, usando i trasporti  
 pubblici, mangiando meno  
 carne, riducendo gli sprechi  
 alimentari, preferendo cibo  
 prodotto a livello locale. Do-  
 bbiamo poi imparare a limita-  
 re i danni, ad esempio rispar-  
 miando sull'uso dell'acqua,  
 imparando a proteggerci du-  
 rante le ondate di calore e  
 prestando attenzione a inset-  
 ti come zanzare e zecche por-  
 tatrici di malattie».

**Luca Perri** «Ho parlato di cri-  
 si climatica partendo dai da-  
 ti di decine di migliaia di stu-  
 di scientifici, per poi capire  
 assieme alle ragazze e ai ra-  
 gazzi come invece questa  
 venga narrata dai media e  
 dai cosiddetti "mercanti del  
 dubbio", che cercano di in-  
 stillare dubbi nella popola-  
 zione per spingerla all'immo-  
 bilismo. Infine, abbiamo cer-  
 cato di capire quali siano le  
 strategie comunicative dei  
 negazionisti e perché, in fon-  
 do, hanno successo nelle no-  
 stre menti. Penso che Isola  
 Urso sia il giusto mix di esp-  
 erti tecnici e divulgatori, che  
 possa mostrare a studenti e  
 studentesse i tanti punti di vi-  
 sta che servono per inquadrare  
 un problema complesso  
 come quello della sostenibi-  
 lità, senza cedere alla tenta-  
 zione di abbandonarsi a solu-  
 zioni banali. Per cercare di  
 migliorare la situazione cli-  
 matica ci sarebbero una se-  
 rie di possibili azioni, che  
 vanno dai piccoli gesti quoti-  
 dian (come spegnere le cia-  
 batte con tutti i caricatori  
 quando non ci servono o  
 chiudere il rubinetto del la-  
 vandino mentre ci si lava i  
 denti) ai grandi interventi  
 strutturali come l'efficienta-  
 mento energetico delle abita-  
 zioni o la scelta della stra-  
 tegia energetica delle nazioni.



Ma il consiglio principale è  
 iniziare a pensare a queste  
 azioni come a un investimen-  
 to sul futuro, invece che  
 come un sacrificio. Altrimenti  
 come affrontare una dieta:  
 cercheremo sempre una scu-  
 sa per non farlo. Anche per-  
 ché la stragrande maggioran-  
 za delle azioni che possiamo  
 compiere non solo non peggiora  
 di una virgola la qualità  
 della nostra vita, ma la mi-  
 gliora».

**Ruggero Rollini** «Ho parlato  
 di plastica, partendo dalle  
 domande degli studenti. Put-  
 troppo, attorno a questo ma-  
 teriale (o meglio: materiali)  
 gira tanta disinformazione e  
 troppi slogan. Le plastiche e  
 la loro gestione sono uno dei  
 grandi problemi del nostro  
 tempo e se davvero voglia-  
 mo affrontarlo con serietà,  
 dobbiamo accettarne la com-  
 plessità. Con gli studenti e le  
 studentesse abbiamo parla-  
 to di polimeri sintetici, del lo-  
 ro riciclo, della loro dispersione  
 in natura, guardando sia  
 ai dati mondiali, sia a quelli  
 europei e italiani. Abbiamo  
 poi toccato alcuni temi più  
 puntuali, come le bioplastiche  
 o le microplastiche. Di  
 Isola Urso mi hanno raccon-  
 tato che è iniziato come un  
 esperimento e non si sapeva  
 come sarebbe potuto ande-  
 re. Direi che è riuscito e che  
 non posso che sposarne gli  
 intenti informativi e formativi.  
 Il programma è centrato e  
 variegato. Ti viene voglia di  
 seguire tutti gli incontri. Il  
 mio consiglio per cercare di  
 migliorare la situazione cli-  
 matica attuale è questo: in-  
 formarsi e votare. Perché il  
 grosso della sfida alla decar-  
 bonizzazione si gioca nel  
 campo nazionale e interna-  
 zionale. Bisogna abbandonare  
 quanto prima l'uso di combu-  
 stibili fossili, specialmente  
 nel settore energetico, e la-  
 sciare spazio a fonti di ene-  
 rgia pulite. Sulle scelte perso-  
 nali possiamo evitare, quan-  
 do possibile, lunghi viaggi aerei  
 e preferire il treno per le  
 brevi distanze. In città sareb-  
 be meglio muoversi in bici-  
 cletta o con i mezzi pubblici.  
 Possiamo avvicinarci a una  
 dieta sempre più plant-ba-  
 sed, riducendo il nostro con-  
 sumo di carne. Infine, se pos-  
 sibile, efficientare le nostre  
 abitazioni: troppo spesso so-  
 no dei colabrodo termici».

**Sara Segantini** «Ho parlato di  
 giustizia climatica, ossia di

Da sinistra  
**Luca Perri**  
 (astrofisico),  
**Ruggero Rollini**  
 (divulgatore  
 scientifico)  
 e **Sara Segantini**  
 (comunicatrice  
 scientifica)  
 durante  
 l'evento  
 di Bolzano

(foto  
Civetta)

come guardare alle questio-  
 ni ambientali attraverso la  
 lente dei diritti umani. Per-  
 ché non possiamo affronta-  
 re la crisi climatica senza pa-  
 rare di educazione, parità di  
 genere, diritti del lavoro. At-  
 traverso storie vicine e lonta-  
 ne ho voluto raccontare i  
 molteplici volti di un'unica  
 umanità che lotta a una sin-  
 gola voce per un presente e  
 un futuro di giustizia e digni-  
 tà. Penso che Isola Urso offra  
 innumerevoli spunti e ispira-  
 zioni per riflettere, confron-  
 tarsi e fare cultura. Per mi-  
 gliorare la situazione climati-  
 ca attuale serve sicuramente  
 informarsi: ogni scelta ha un  
 impatto e la consapevolezza  
 delle conseguenze delle no-  
 stre scelte è il passo fonda-  
 mentale. Fra le azioni indivi-  
 duali più rilevanti: muoversi  
 con la mobilità sostenibile (a  
 piedi, in bici, in treno, in  
 bus), ridurre drasticamente  
 il nostro consumo di carne e  
 derivati, porre attenzione ai  
 consumi energetici e alle fonti  
 energetiche, evitare il "fast  
 fashion" e in generale elimi-  
 nare gli sprechi e ridurre i  
 consumi: compriamo meno  
 ma di maggior qualità».

**Christian Casarotto** «La comu-  
 nicazione della scienza molte  
 volte è complessa, specie  
 quando si discute di cambia-  
 mento climatico. Con Paolo  
 Franceschini, quindi, si è de-  
 ciso di affrontare il tema in  
 un modo "giocoso", con un  
 quiz interattivo e dinamico  
 capace di coinvolgere e of-  
 frendo spunti di riflessione  
 sulla quantità di gas serra cli-  
 malteranti oggi presenti in at-  
 mosfera, il ritiro dei ghiac-  
 ciai, l'innalzamento del livel-  
 lo marino e gli impatti delle  
 attività antropiche. Non esi-  
 ste un'unica soluzione per  
 contrastare il cambiamento  
 climatico. Ognuno di noi  
 può modificare il proprio sti-  
 le di vita intervenendo sul li-  
 mitare i consumi, regolando  
 l'acquisto di prodotti alimen-  
 tari (ad esempio carni rosse),  
 scegliendo trasporti e risorse  
 energetiche rinnovabili e  
 più sostenibili. Isola Urso si è  
 dimostrata, anche quest'an-  
 no, capace di stimolare il dia-  
 logo con i giovani. Consegnare  
 a loro le dovute conoscenze  
 sul tema del cambiamento  
 climatico potrà garantire  
 la costruzione di modelli di  
 vita più sostenibili e in equil-  
 ibrio con il territorio».



URSO XPS 70% riciccolato